

# Posto in prima fila per i nonni

## Messa a disposizione del centro sociale "Il Tondo"

 CA RONI  
15/18

LUGO - Per il 5° anno consecutivo, il Gruppo sportivo "Progetti Scorta" realizzerà l'iniziativa denominata "Il ciclismo non dimentica i suoi nonni". Come è ormai tradizione, verrà installata una tribuna coperta dalla quale le persone anziane potranno, in modo protetto e riservato, assistere alle fasi finali del Giro della Romagna, in programma a Lugo il prossimo 4 settembre.

"L'iniziativa, realizzata direttamente dal Gruppo sportivo Progetti Scorta - spiega il presidente Silvano Antonelli, è stata resa possibile grazie alla cortese disponibilità della Società ciclistica Baracca con il contributo economico della Provincia di Ravenna".

L'edizione di quest'anno, però, rispetto alle precedenti, presenta una novità.

"E' vero - conferma Silvano Antonelli - per l'edizione 2006, il nostro gruppo ha voluto rendere omaggio all'impegno e al volontariato di quanti si adoperano in favore della terza età, decidendo di concedere l'intera tribuna al Centro sociale "Il Tondo", che la gestirà direttamente nel contesto della propria attività sociale".

Il Centro sociale Il Tondo, che è pre-

sieduto da Gian Battista Morganti, con i suoi 1.100 soci è uno dei più importanti centri di volontariato a favore della terza età della provincia di Ravenna. La sua sede di via Lumagni al civico 30, è posta proprio alle spalle della zona in cui quest'anno si concluderà l'88° edizione del Giro della Romagna.

"Siamo venuti a conoscenza di questa decisione del Gruppo sportivo Progetti Scorta e della Società ciclistica Baracca - commenta il presidente del "Tondo", Gian Battista Morganti - di metterci a disposizione la tribuna coperta intitolata "Il ciclismo non dimentica i suoi nonni" che ci permetterà di far partecipare in tranquillità i nostri soci (soprattutto i più svantaggiati) alle fasi finali del Giro della Romagna. Siamo molto contenti di questo gesto, ringraziamo sentitamente coloro che hanno assunto questa decisione, che tiene conto del nostro impegno sociale e solidale nella realtà lughese, gestiremo al meglio questa opportunità".

Il Gruppo sportivo "Progetti Scorta", è formato da 40 motostaffette e ha sede a Ravenna. Annualmente si prodiga per garantire la sicurezza nelle gare

ciclistiche sia della provincia di Ravenna, che in tante altre parti d'Italia.

"Il nostro gruppo - spiega il presidente, Silvano Antonelli - si adopera anche per la realizzazione di iniziative che tengano vivi i temi della sicurezza, come la recente campagna di informazione agli automobilisti varata insieme all'assessorato allo Sport del Comune di Lugo, oppure come il "Giorno della Scorta", appuntamento nazionale dedicato ai temi della sicurezza nelle gare ciclistiche, con annessa assegnazione del Premio Sicurezza, in programma a Fosso Ghiaia il prossimo 20 novembre e al quale hanno dato il loro patrocinio il Presidente del Consiglio e il Ministro dell'Interno. Nel contesto della propria attività, il Gruppo Progetti Scorta non trascura i temi sociali (vedi gli anziani, ndr) e gli aiuti a quanti hanno a soffrire per fatti tragici legati al mondo del ciclismo, come nel caso degli interventi fatti a favore delle famiglie del direttore sportivo Luigi Busacchini, del corridore Fabio Casartelli e dell'agente della Polstrada Pierluigi Giavagnoli".

f.rap.

### Comuni avari di iniziative per chi resta a casa, le uniche alternative frutto di privati

## Ferragosto in città?... Tutti sui pattini o alla sagra

LUGO - (AID) Ferie d'agosto in arrivo ed impazza l'esodo festivo. Ma tra i vacanzieri habitué quest'anno, ce ne sono tanti che hanno deciso di restare in città per il ponte festivo più desiderato dell'anno. E i comuni come provvedono? La maggior parte, a dire la verità, non provvede. Solo Lugo, mostra di non far passare inosservata la festività per i cittadini restanti: il centro sociale culturale ricreativo "Il Tondo" organizza il "Ferragosto sui pattini". L'ormai tradizionale appuntamento con gli atleti dell'associazione "Up and Down", si rinnova anche quest'anno con uno spettacolo di pattinaggio artistico che si terrà alle 21 nel parco pista polivalente (condizioni meteorologiche permettendo, altrimenti lo spettacolo slitterà a venerdì 19 agosto). Dagli atleti versione mijoon, sei-sette anni, fino ai più esperti come i vice campioni europei della categoria jeunesse - Andrea Poli e Cecilia Tabanelli - pattinatori di tutte le età che si esibiranno in volteggi e

coreografie varie. Sarà solo un piccolo assaggio di ciò che hanno dimostrato di saper fare i ragazzi del club lughese alla Coppa di Germania, e in Coppa Europa, e di quello che si prefiggono di conquistare ai prossimi campionati europei in Slovenia. Un'iniziativa ancora più lodevole se si pensa che il ricavato della serata sarà devoluto ai bambini di Chernobyl e ai bambini peruviani. Da segnalare - in questo ferragosto lasciato all'iniziativa privata del singolo cittadino - anche una festa per anziani a Traversara, a Bagnacavallo. Per il resto tutto tace. A quanto pare in pochi hanno pensato che tra chi è a mollo, c'è anche chi il bagno lo fa nella vasca del proprio appartamento. Agli anziani, ai disabili e semplicemente a coloro che hanno schifo di non spostarsi, dunque, rimane la vecchia cara antica tv e la briscola. Non ci si aspettava la movida spagnola in piazza, ma neanche il "Deserto dei Tartari" versione romagnola!



Ci saranno anche i vice-campioni europei, Andrea Poli e Cecilia Tabanelli al classico ferragosto sui pattini del Tondo

**CICLISMO** Messe a punto le iniziative collaterali del 'Giro di Romagna'

## In bici con Roberto Conti

Il periodo delle ferie ferragostane non ferma la "macchina" organizzativa del Giro della Romagna, la classica del ciclismo professionistico in programma il prossimo 4 settembre. Negli ultimi giorni sono state messe a punto, nei dettagli, le iniziative collaterali della corsa professionistica, manifestazioni che occuperanno le giornate di sabato 3 e domenica 4 settembre. Per la precisione, la vigilia del Giro di Romagna è prevista una gara ciclistica riservata alla categoria giovanissimi (maschi e femmine, con gli atleti più piccoli che hanno solamente 6 anni) che percorreranno il circuito di viale degli Orsini, viale Ricci Curbastro, via Fratelli Cortesi e via Baracca da ripetersi, a seconda dell'età dei partecipanti da un minimo di 3 ad un massimo di 17 volte; il ritrovo dei partecipanti sarà al Circolo tennis di viale degli Orsini. La gara è organizzata dalla Società Cotignole-

**Per i cicloturisti**

**il 4 settembre ci sarà**

**il 'Giro sulla strada del**

**Sangiovese' assieme**

**all'ex professionista**

se, con il patrocinio del Comune, in collaborazione con la ciclistica Baracca ed il Gruppo sportivo Bike Lugo che annovera tra le proprie fila Roberto Conti, ex professionista e vincitore, tra l'altro, di un giro di Romagna. Domenica 4 settembre poi, in contemporanea con il Giro dei professionisti, spazio al "Giro della strada del Sangiovese, vieni a pedalare con Roberto Conti", una novità organizzata dal Gs Bike Lugo e dall'Uisp, in collaborazione con Somec, Bcc, Idea Vacanze e Squash & Gymn, con il patrocinio dei Comuni di Lugo e di Bagnacavallo. Si tratta di un raduno ci-

cloturistico a marcia libera che prevede la partenza dalle 7.30 alle 8.30 con "metodo alla francese" dal Centro sociale "Il Tondo". Per la gara autogestita si potrà partire fino alle 10: la quota d'iscrizione è di 5 euro per i percorsi con pre-iscrizione, di 6 euro per chi si vorrà iscrivere alla partenza e di 1.80 euro per l'autogestito tenendo presente che il tutto è gratuito per i nati fino '91. Due i percorsi, quello corto di 71 chilometri e quello della medio-fondo di 103 km, con 4 ristori lungo i percorsi. Le iscrizioni si chiudono improvvisamente alle 24 del 2 settembre e possono essere effettuate a mezzo vaglia postale intestato "Gs Bike Lugo via Mazzini 41, 48022 Lugo" oppure tramite bonifico bancario alla "Banca di Credito Cooperativo, Lugo sede, c/c 20000111778 C/c I Ab/08542 C/c 23800 o direttamente alla sede del Gs Bike in via Mazzini, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Elena Randi spiega come Confartigianato si prepara a tornare sui banchi di scuola

# “Educiamo all'imprenditorialità”

## La responsabile chiede alla Bassa Romagna di fare la sua parte

LUGO - A settembre la campagna suonerà anche per gli imprenditori. La Confartigianato della sezione di Lugo intende “educare all'imprenditorialità”, proponendo agli studenti percorsi formativi, stage, progetti e visite guidate nelle aziende. I banchi di scuola sono il trampolino di lancio per coloro che saranno il futuro del mondo del lavoro e dunque non bisogna sottovalutare il ruolo che questi possono avere per le imprese e, viceversa, i vantaggi che le nuove leve possono trarre. E' per questo che la dottoressa Elena Randi, coordinatrice del progetto “Scuola e Impresa” è disposta a far rimettere lo zaino in spalla alla Confartigianato di Lugo, pur di avvicinare il sapere alla pratica, in un mondo dove l'economia viaggia veloce.

Qual è oggi il ruolo della scuola secondo Confartigianato?

“La scuola ha un ruolo centrale e di primaria importanza per la società in generale e per il mondo imprenditoriale in particolare. Gli insegnanti hanno il non facile compito di educare ed istruire i giovani, preparandoli quindi anche al mondo del lavoro”.

Ma la scuola può fare tutto da sola?

“Occorre fare sistema con le scuole del territorio. Le grandi sfide, di forte cambiamento, che



Confartigianato torna a scuola per insegnare la cultura dell'impresa

stanno fronteggiando l'artigianato e le piccole e medie imprese, richiedono il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti sul territorio.”

Quale può essere il contributo degli imprenditori verso il

mondo della scuola?

“Gli imprenditori sono sempre più attenti all'innovazione anche nei sistemi formativi e quindi ritengono utile come componente importante della società offrire il proprio contributo di espe-

Un progetto di formazione innovativo

### Da settembre si studia la cultura d'impresa

LUGO - Si chiama “Scuola@Confartigianato”, è una partnership che guarda al futuro e che rende ancora più saldo il rapporto di collaborazione tra la scuola e la cultura dell'impresa e del lavoro.

Da settembre Confartigianato salirà in cattedra incontrando gli allievi e i docenti per introdurre una nuova “materia”: la cultura d'impresa.

Il progetto prevede, oltre agli incontri in aula, visite guidate nelle aziende del nostro territorio in cui gli allievi saranno i veri protagonisti interagendo con l'imprenditore ed i suoi collaboratori attraverso simulazioni, lavorando sodo per il successo comune dell'impresa.

Nello stesso tempo partiranno iniziative per l'educazione all'imprenditorialità con la partecipazione ad eventi esterni di interesse per gli allievi e incontri con le famiglie che ancora oggi hanno un ruolo fondamentale nell'orientamento.

“La risposta positiva ed entusiasta dei Presidi e dei Dirigenti scolastici - ribadisce la responsabile del progetto - Elena Randi - ci hanno confermato di essere sulla strada giusta quindi a settembre la Confartigianato di Lugo torna a scuola.”

rienze e conoscenze. Per la Confartigianato, infatti, è fortemente indispensabile che la scuola abbia una conoscenza realistica del mercato del lavoro locale e dei processi produttivi e più in generale che compren-

da l'importanza dell'acquisizione di una cultura del lavoro, intesa come cultura professionale, bisogna abituare i giovani all'idea che non si smette mai di imparare nella vita.”

La competitività delle impre-

se si gioca molto sulle professionalità degli addetti: quale ruolo assume in questo contesto la formazione scolastica e professionale?

“Oggi la formazione è sicuramente uno strumento di competitività di base. In un'economia dove la competizione è globale risulteranno vincenti quei paesi che riescono a mettere a punto sistemi educativi, formativi e di ricerca e sviluppo che consentano una qualificata formazione e un adeguato aggiornamento del capitale umano”.

Ma le istituzioni possono, devono fare di più?

“Penso in particolare all'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, che potrebbe essere il mediatore ideale tra i vari protagonisti. Deve aprire un canale di integrazione e coordinamento tra realtà territoriale, mondo dell'economia e sistema universitario, un'autostrada della ricerca, insomma”.

Per competere serve anche una specializzazione sempre più avanzata...

“E qui la Bassa Romagna può ancora dire la sua, un sistema di interazione a rete, stabile e continuativo fra istituzioni formative e imprese, tra sistema produttivo locale e scuola, tra associazioni ed enti locali è indispensabile”.

Anna Franca Didonna

C.ETRA, la “comune” delle personalità culturali lughesi

## L'arte, tangibile sfida al nostro tempo

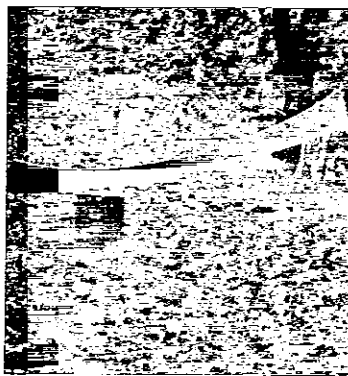
LUGO - In un antico casale ristrutturato, situato in uno splendido paesaggio collinare vicino a Castel Bolognese, a pochi chilometri dalla via Emilia, nel dicembre 2003, nasce C.ETRA, un'associazione di artisti e personalità della cultura del nostro comprensorio. La mostra “Lo sguardo dell'Albatros” è il primo passo della nuova creatura. L'iniziativa promossa e voluta dallo scultore di origine lughese Sergio Monari, è realizzata nel grande parco della sua abitazione, mentre a fianco viene ricavato dall'antico fienile un ambiente espositivo e galleria.

Censito tra i parchi italiani della scultura questo spazio ospita, nella suggestiva cornice collinare, in progressione di continuità e spaziali, le opere plastico-scultoree di artisti provenienti da varie regioni. Scultori quali: Babini, Berardi, Bonoli, Bonora, Guidi, Marabini, Mascia, Monari, Mussini,

Pompili, Raspanti, Salluzzo, Scardovi, Spinosi, Timossi, Zanni, Zanoni, hanno aderito all'iniziativa di C.ETRA, realizzando opere che si prestano a questa ambientazione.

Nel frattempo procede la continuità di mostre di pittura e scultura nella galleria. Ma C.ETRA non opera solamente nell'ambito dell'arte figurativa, ma anche della poesia e del teatro, con letture pubbliche e rappresentazioni teatrali di gruppi provenienti dalla regione; spesso del resto i poeti si sono dimostrati attenti interpreti dei fenomeni artistici e gli artisti si sono affiancati coi loro lavori alla poesia, in sinestesi rivelatorie dei significati dell'opera.

Se il progetto di Monari era quello di sottolineare e d'indurre correlazioni e intendimenti tra varie espressioni creative, si è sicuramente dimostrato efficace, del resto lui stesso afferma l'importanza di



un' arte animata da una profonda tensione poetica. Le opere presenti nel parco, sono infatti rivelatorie di un afflato di matrice mitico-poetica. Non si tratta

Una scultura di Bonora situata nel grande parco dell'antico casale ristrutturato che ospita C.etra, l'associazione di artisti lughesi

della scultura in quanto composizione volumetrica, ma della sospensione magica e celebrante una forma che vivendo in un contesto naturale provoca lo sguardo di chi si cala tra le testimonianze del senso dell'arte d'oggi. Sono forme, che proiettate in un futuro detengono una forte evocazione del passato, non è quindi la monumentalità che anima questi lavori plastici, quanto la presenza di archetipi, che nell'incantata fissità di uno sguardo si fa tangibile sfida, al nostro tempo. Anche l'assessorato alla Cultura di Lugo ha compreso la bellezza e l'efficienza dello spazio organizzando in primavera una prima mostra con le opere di cinque artisti presenti nel parco di C.ETRA, dal titolo “dalla terra al cielo...dal cielo alla terra”, presentata in catalogo da Gian Ruggero Manzoni.

Giovanni Scardovi

Domani nessuna iniziativa di intrattenimento prevista nei locali e centri sociali del Lugheese

# Ferragosto, città chiuse "per ferie"

Amare considerazioni del sindaco di S. Agata: "Dobbiamo riflettere"

## Unica eccezione il pattinaggio ai giardini del "Tondo"

14/8  
CO ARRAVERE

### BREVI

LUGO

#### Chiusura L. Relencini

LUGO - Da mercoledì 17 agosto fino al 23 agosto compreso si avrà la chiusura temporanea della circolazione stradale in Largo Relencini, nel tratto compreso fra l'intersezione con via Risorgimento e piazza Baracca. Il traffico veicolare proveniente da via Acquacalda - piazza Garibaldi, sarà deviato a sinistra, su via Risorgimento, mentre i veicoli provenienti da corso Matteotti avranno l'obbligo di svolta a destra, su via Della Libertà. I veicoli provenienti dalla via Risorgimento, tratto da via Libertà a largo Relencini, avranno l'obbligo di svolta a destra, in direzione via Acquacalda. L'istituzione della segnaletica stradale si è resa necessaria per effettuare i lavori di smontaggio di una gru edile.

LUGO - Ferragosto 2006: tanta gente in città, come riferiscono i dati ufficiali che parlano di un consistente calo della schiera dei vacanzieri, ma carenti le iniziative pubbliche di intrattenimento e di svago.

Nel territorio della Bassa Romagna, dove una consistente componente del tessuto sociale non si reca, per varie ragioni, ma soprattutto per la limitata disponibilità di risorse finanziarie, nel luogo di villeggiatura, il mese di agosto, soprattutto nelle giornate a ridosso del Ferragosto, non offre alcuna opportunità di distrazione. E' l'amara constatazione, suffragata da dati oggettivi, degli abitanti di Massa Lombarda, Cotignola, Bagnara di Romagna, S. Agata sul Santeramo, Bagnacavallo (unica occasione il cinema alle "Cappuccine") e perfino a Lugo, una città piena di iniziative ("Mercoledì sotto le stelle", "Lugo musica estate", rassegne cinematografiche), ampiamente pubblicizzate e inserite nel cartellone "Avvenimenti ed eventi", ma programmate più che altro fino al mese di luglio. Unica eccezione pare essere quella prevista per domani



Uno dei recenti "Mercoledì sotto le stelle", organizzati a luglio in centro storico a Lugo, capaci di raccogliere migliaia di visitatori

sera, alle ore 21 sulla piastra polivalente dei giardini del "Tondo". Si tratta di "Ferragosto sui pattini", esibizione di pattinaggio artistico degli allievi della scuola di pattinaggio "Up and down" di Lugo. Per il resto, in tutto il Lugheese non figura alcuna occasione per cercare di catturare l'attenzione e il tempo libero dei cittadini. A S. Agata sul Santeramo, chiude addirittura per ferie,

per un'intera settimana, dal 15 al 22 agosto, il centro sociale "Ca' di cuntadèn", un ritrovo accogliente e frequentissimo da parte di persone di ogni estrazione. Un episodio che ha amareggiato numerosi abituali frequentatori, e anche il sindaco Franco Proni. "Per la verità chiarisce il primo cittadino - sono pienamente d'accordo che i volontari responsabili della gestione del centro sociale, per

propria libera scelta, abbiano diritto ad un periodo di riposo. Forse, tuttavia, sarebbe stato opportuno scegliere un periodo diverso, magari in luglio, quando sono aperti anche gli altri ritrovi pubblici del paese e ci sono diverse occasioni di incontro e di divertimento anche nei comuni vicini. Mi preme ricordare, tra l'altro, che per il Ferragosto 2004 una marea di persone ha affollato il centro sociale, tra-

scorrendo una serata in compagnia ed in buona armonia. Diversamente, con tutti gli altri locali chiusi, la nostra gente non avrebbe avuto questa gradevole opportunità. E questo ci deve far riflettere".

Una considerazione, questa espressa dal sindaco di Sant'Agata, che potrebbe essere analogamente allargata a quanto offerto dagli altri comuni del Lugheese, e comunque da tenere nella debita attenzione, quanto meno e soprattutto nella stesura della programmazione per la prossima estate, magari utilizzando l'eccellente risorsa del volontariato, fortemente attivo nella zona.

Ci sono perlopiù da registrare gli spettacoli e gli stand proposti nell'ambito di alcune feste dell'Unità, ma c'è anche da dire che non tutti sono abituati o propensi a sobbarcarsi l'abituale confusione e rumorosità che la caratterizza, per cui viene considerato da molti come un "espedito", utile per certi versi, ma sostanzialmente insufficiente a rispondere alla domanda di intrattenimento dei cittadini del Lugheese.

Amalio Ricci Garotti

L'Aneat: "Sono risultate del tutto insufficienti le misure adottate da Comune e Ausl

## "Il flagello zanzara tigre si poteva evitare"

"Necessari più controlli su una corretta applicazione del prodotto anti larve"

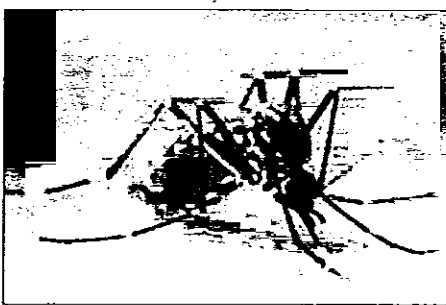
LUGO - "Ci troviamo ad affrontare le conseguenze dell'effetto serra, con un caldo afoso e un clima tropicale che opprime le persone, devasta le colture e l'ambiente, ai quali si aggiunge la zanzara tigre, arrivata dalla zona equatoriale. Un flagello che ovviamente ha investito anche il nostro territorio lugheese, e che, a mio avviso, si poteva evitare diffondendo una maggiore conoscenza della geografia e della entomologia".

È il commento di Luciano Baruzzi, climatologo, coordinatore di Aneat, da sempre impegnato a rivendicare la tutela ambientale.

"L'aspetto più preoccupante - continua - è dato da una situazione in continuo peggioramento. Lo si può facilmente constatare interpellando la popolazione che

protesta in vari modi, rivolgendosi anche agli organi di stampa per denunciare i disagi sofferti. Mi riferisco, ad esempio, alla zona di viale Europa, nella quale si è verificata, nei giorni scorsi, un acuirsi dell'invasione di zanzare, colpendo chiunque, nonostante la protezione di spray, pomate e altri mezzi disponibili".

Baruzzi ritiene, a questo proposito, del tutto insufficienti le misure adottate da Comune e Ausl (numero verde per pronto intervento, attivo soltanto nelle mattinate, dalle 8 alle 13, del lunedì al venerdì, lasciando scoperto il sabato e la domenica) per tutelare i cittadini dall'invasione della zanzara tigre. "Non basta aver effettuato una campagna di informazione sui criteri da seguire per proteggersi dalla proli-



"Si deve diffondere una maggiore conoscenza della geografia e dell'entomologia"

ferazione di questi insetti nocivi, se poi non viene effettuato alcun controllo sull'applicazione diligente del prodotto distribuito dalla ditta appositamente incaricata - aggiunge l'ambienta-

lista - D'accordo che, dopo le mie proteste, un responsabile del servizio di Igiene pubblica ed un tecnico della ditta si sono premurati di effettuare un accurato controllo, con specifici inter-

venti". Analizzando a fondo la situazione, comunque, dice ancora Baruzzi, "emerge una società che si dice evoluta e crolla di fronte ad una zanzara. Rivolgo pertanto un invito ai cittadini a far sentire la propria voce all'assessore all'Ambiente che, inopportuno, ha dichiarato che la situazione è migliorata". E mentre a livello mondiale cominciano a prendere corpo le iniziative previste dal protocollo di Kyoto, secondo Baruzzi, anche a livello locale (non solo a Lugo, ma in tutta l'area della Bassa Romagna), "serve adeguata informazione in merito, a fianco di provvedimenti come la pedonalizzazione dei centri storici, ponendosi come obiettivo la tutela della salute delle persone".

In giro per la città chiedendo ai negozianti come sono andate le iniziative di giugno e luglio: promossi e bocciati

# Lugo, "Sotto le stelle" un po' di ossigeno per il commercio

LUGO - Agosto, i commercianti riprendono fiato. Il giudizio sulla validità delle aperture serali dei Mercoledì di giugno e luglio è infatti positivo all'unanimità: "Le iniziative già consolidate da anni - sostiene Marcella Berardi, titolare di un negozio d'abbigliamento - sono andate molto bene e l'affluenza di clienti è stata ottima". Ma il settore abbigliamento, in generale, si ritiene risarcito delle scarse vendite riscontrate durante la passata stagione, scarse al punto che la maggior parte degli eser-

cizi commerciali resterà aperto durante tutto il mese d'agosto. Giudizio un po' più pacato per l'iniziativa "Festa d'Estate": le iniziative del giovedì, venerdì e sabato sera non sono state accolte dalla cittadinanza come quelle dei "Mercoledì sotto le Stelle". "Probabilmente perché è una cosa nuova e non è ancora entrata nelle consuetudini dei lughesi" sostengono i diretti interessati. Sotto la Rocca, dunque, commercianti e clienti, a pancia piena: i primi per comprensibili ragioni economiche, i

secondi perché la città ne ha guadagnato in vitalità. "Non sono solo iniziative commerciali ma occasioni di svago e socializzazione: la città si anima anche di "turisti per soldi". - dice Manuele Montanari, giovane, il cui negozio è in via Garibaldi - Meglio della miglior reclame - aggiunge - perché i "Mercoledì" hanno dato vita a un passaparola tra i clienti anche non lughesi non indifferente. Sa, oggi va di moda il centro commerciale e i piccoli negozi in centro - prosegue -

finiscono per essere svantaggiati. Questo shopping serale ha invertito la tendenza, si è riscoperto il piacere degli acquisti in centro, negozi e bancarelle davano un tocco di colore ai bordi delle corsi principali". File in gelateria, più disponibilità ad aprire i portafogli, shopping unito a piacevoli passeggiate per via Baracca e corso Garibaldi: ricetta vincente da ripetere delle sere di mezz'estate romagnole.  
Anna Franca Didonna

Progetto di via Villa: sì all'interesse pubblico ma la scelta dell'area non è condivisa

# Variante, equilibristi Verdi

## Baldrato, Serantoni, Bordini: "Legge 20 da cambiare"

"Avremmo potuto dire un "no, grazie" e fare la figura dei duri e puri. Invece preferiamo il dialogo, per essere, così facendo, più rispettosi nei confronti di chi ci ha votato". Spiega così, il movimento dei Verdi di Lugo, la sua decisione

di non sposare una linea oltranzista sull'annosa vicenda di questi giorni, l'area di via Villa o del ponte delle lavandaie, fate voi. Approva in toto la linea del capogruppo regionale Guerra, che intende fare modificare la legge 20 in

materia di tutela e uso del territorio, convinta che questa vicenda abbia toccato un "filo scoperto". E resta alla finestra, auspicando che il documento sottoscritto da tutta la Coalizione di Maggioranza - atto a una revisione del progetto

stesso secondo osservazioni messe anche dai cittadini - porti alla modifica. Vedi alla voce diplomazia: perché la posizione resta in bilico anche dopo il documento. L'interesse pubblico c'è, ma se si cambiasse area...

LUGO - "Riconosciamo l'interesse pubblico della Variante, ma non la scelta di realizzarla nell'area di via Villa".

Dopo le recenti "saramucce" tra Dernier Regard e il Comune prima e tra il capogruppo regionale dei verdi Daniela Guerra e l'assessore regionale Gilli, ci si chiudeva da tempo: e i Verdi di Lugo come reagiranno? Creerà loro imbarazzo - visto che fanno parte della coalizione di maggioranza - l'opinione decisamente in disaccordo con la posizione istituzionale, espressa dal vertice del movimento in Regione?

La risposta arriva sotto forma di documento sottoscritto dal capogruppo a Lugo, Gian Luca Baldrato, dall'assessore all'ambiente, Fausto Bordini e dal portavoce a Lugo, Gabriele Serantoni.

"Questa Variante - il senso del documento - apre una questione relativa alla legge regionale n. 20 che disciplina tutela e uso del territorio, consentendo anche il "baratto" tra ente pubblico e sog-



getti privati su opere di rilevante interesse pubblico". Una legge che va rivista anche per i Verdi lughesi - come ha sottolineato Daniela Guerra: "La affiancheremo nell'azione di reperimento di fondi per gli Bell. alternativi agli oneri di urbanizzazione. Fondi necessari perché non accada ciò che avviene a Lugo e, in misura maggiore, in tanti Comuni della regione che hanno previsto varianti in numero e dimensioni ben più ampie rispetto a Lugo". Si arriva così al nocciolo della

questione: l'area di via Villa: "Riconosciamo l'interesse pubblico non la scelta di realizzarlo in quell'area. La nostra doppia astensione sull'argomento va letta come tentativo di dialogo, al fine di portare modifiche sostanziali al progetto. Abbiamo avviato un percorso che si concluderà positivamente solo se ci saranno cambiamenti significativi prima del prossimo passaggio istituzionale della variante". Percorso che passa da "numerose osservazioni su punti specifici del progetto,

com'è stato fatto anche dai Verdi in Provincia.

In particolare sul Rischio Idraulico (l'Amministrazione ha già ammesso la svista), sui collegamenti viari con Lugo, sull'aumento dell'inquinamento da smog e acustico, sul pericolo di compromissione dell'ecosistema dell'area e del manufatto storico del Canale dei Molini proponendo la Valutazione di Impatto Ambientale del progetto, sull'analisi della reale presenza di aree ancora da costruire tra quelle previste dal Prg o trasferire la lottizzazione: osservazioni condite dal variegato "arcipelago ambientalista" che opera in città, a cui intendiamo dare visibilità in Comune". Infine un accenno al documento sottoscritto assieme agli altri partiti della Maggioranza " che riconosce l'interesse pubblico, chiedendo di modificare il progetto su precisi punti (riconosciuti da tutti i partiti della coalizione) e delle osservazioni dei cittadini".

LUGO

Oggi chiusura degli uffici comunali

LUGO - Gli uffici del Comune di Lugo saranno chiusi nella giornata di oggi. Nella settimana di Ferragosto, e precisamente da martedì 16 a venerdì 19, la residenza municipale osserverà invece la chiusura pomeridiana, per cui gli accessi alla Rocca verranno chiusi alle ore 14.

LUGO

Si cercano giovani per effettuare una ricerca

LUGO - Indagine conoscitiva per verificare origine e destinazione dei traffici insistenti su Lugo. Si cercano giovani interessati. Le richieste vanno presentate entro il 16 agosto. A partire dal 19 settembre, per un periodo di tre settimane nelle giornate di lunedì, martedì e venerdì si svolgerà un'indagine per verificare origine e destinazione dei traffici insistenti su Lugo. L'incarico è stato affidato al centro Studi Traffico di Milano che si avvarrà della collaborazione di quindici ragazzi diplomati oppure di studenti universitari del lughese. Il lavoro che si articola nelle fasce orarie che vanno dalle 7,30 alle 11,30 del mattino e dalle ore 15,30 alle 19,30 del pomeriggio verrà svolto per quattro ore in esterno per le interviste e per 3-4 ore in ufficio per poter consentire l'inserimento dei dati raccolti. Il compenso giornaliero netto è di 50 euro al giorno. I ragazzi interessati possono contattare il comando di polizia municipale di Lugo allo 0545-38470.

## Lugo Dopo il no dei Verdi alla variante

# Aria di crisi in Giunta

LUGO - La spaccatura non è ancora netta, i Verdi di Lugo continuano a dire che vogliono il dialogo e rifiutano il ruolo di chi dice solo no. Ma resta il fatto che la scelta di costruire sull'area di via Villa non piace. O meglio, la variante ha un indubbio interesse pubblico, ma la scelta della zona è sbagliata. Inoltre i Verdi richiamano anche le precedenti affermazioni del capogruppo del loro partito che parlava di cambiare la Legge 20 sulla tutela del territorio. Ma questa è una faccenda lunga, resta da capire se alla fine ci sarà o meno spaccatura sulla variante di via Villa.

► A pagina 21

## Lugo, municipio chiuso al pubblico

Oggi, per tutta la giornata, gli uffici del Comune di Lugo saranno chiusi al pubblico. Nella settimana di Ferragosto, e precisamente da martedì 16 a venerdì 19, il municipio osserverà invece la chiusura pomeridiana, per cui, in questi giorni, gli accessi alla Rocca verranno chiusi alle 14.

LA VOCE

LA VOCE

13/8

LA VOCE

# Una festa per il ciclismo

**Torna il Giro di Romagna, con numerose iniziative per gli appassionati**

■ "Il prossimo 4 settembre - in occasione dell'ottantesimo compleanno del Giro della Romagna, e dopo 95 anni dalla sua prima volta -, a Lugo ed a Riolo Terme è festa per il ciclismo".

Con queste parole, il presidente della Ciclistica Baracca Giorgio Tampieri, ha iniziato la presentazione dell'80° Giro di Romagna avvenuta a Riolo Terme, alla presenza degli amministratori di Riolo e dei Comuni della Bassa Romagna.

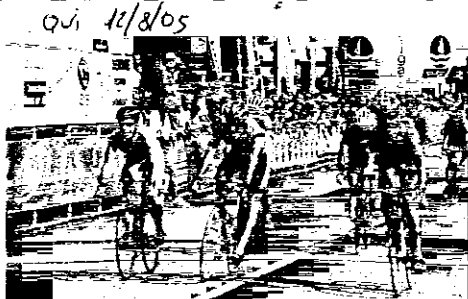
**Una corsa che ha come appendici altre gare per giovani e meno giovani...**

"Si comincia sabato 3 settembre quando, nel pomeriggio, vengono disputate gare riservate ai giovanissimi organizzate da Cotignolese e Baracca su un circuito cittadino da svolgersi sul percorso viale degli Orsini, via Ricci Curbastro, via Fratelli Corte-

si, via Baracca, con punto di ritrovo presso il Centro Sociale 'Il Tondo' di via Lumagni, punto di riferimento anche per il Giro e la Gran Fondo".

**Un'organizzazione più impegnativa rispetto al passato?**

"Si inizia a lavorare appena finita la corsa per l'anno successivo. Domenica 4 settembre la corsa dei prof. con ritrovo dalle ore 9,30 e arrivo dalle ore 15 alle 16 su viale degli Orsini, dove avrà luogo la cerimonia di premiazione con la consegna al vincitore del 7° Trofeo Baracca, memorial Lorenzo Berardi", opera della ceramista lughese Laura Sughì e della medaglia d'oro Agostina Salami. Sarà inoltre assegnato un trofeo in ceramica offerto da Elisa Grillini al corridore che avrà realizzato il maggior numero di piazzamenti nelle tre gare (Trofeo Melinda del 1° settembre, Coppa Placci del 3 settembre e Giro della Romagna 4 settembre). Premiazione per i quattro traguardi volanti finora individuati a S. Bernardino, Belricetto, Barbiano (1° memoriali Medio Pini) e Soliarolo".



L'arrivo dell'edizione 2004

Sono previsti molti iscritti? "Saranno circa 150 tra cui spiccano i nomi di Cunego, Di Luca, Garzelli, Astarloa, con le migliori squadre al via. La gara sarà ripresa anche da Rai Tre".

**Ma ci sono novità per chi ama pedalare?**

"Il 4 settembre, il G. S. Bike di Lugo organizza il 1° Giro della Strada del Sangiovese", una pedalata insieme a Roberto Conti, con raduno di partenza e partenza dalle ore 7 alle 7,30 (info line 0545 27035) dal Centro sociale 'Il Tondo' ed arrivo verso le 12,30 sul traguardo del Giro. Inoltre, le Ciclo Guide di Lugo organizzano un raduno in piazza Mazzini, dalle ore 9 alle ore 9,40. Si tratta di un percorso attraverso i territori di Lugo, Villa S. Martino, S. Agata sul Santerno, Massa Lombarda con rientro a Lugo per assistere alle fasi finali del Giro".

L'intervento

di Raffaele Cortesi

## Dove la bici è tradizione

■ Il Giro di Romagna per professionisti, gara di classe 1.1 inserita nel calendario internazionale dell'UCI, compie 80 anni. Come da vecchia tradizione, e precisamente dalla "prima volta", risalente al 1° maggio 1910, la corsa parte ed arriva a Lugo. Una delle poche classiche ad avere tale prerogativa. E' uno degli eventi sportivi più importanti per la Romagna e per lo sport lo sport lughese. Credo vada riconosciuto un grande merito al presidente della Ciclistica Baracca Giorgio Tampieri, certamente il maggior artefice del cambiamento di questa classica, un dirigente che con un lavoro certosino e con la competenza del suo staff, ha modificato i percorsi anno dopo anno, rendendo l'avvenimento una "novità costante" nel tempo, senza abbandonare le tradizioni e seguendo le orme del suo predecessore, il vecchio amico Berardi che non dimenticheremo mai. Quest'anno, su indicazione del commissario tecnico della nazionale italiana di ciclismo Franco Balzerini, la gara sarà meno dura, con tanto di slittamento del monte Trebbio;

scelta giusta, in quanto i mondiali di Madrid si svolgeranno su di un percorso pressoché piatto. Lo spettacolo è assicurato e

gli appassionati di ciclismo, tantissimi in questa terra, potranno vedere i loro beniamini più volte e senza eccessivi spostamenti. Tra l'altro il Comune di Lugo, pochi giorni fa ha presentato il progetto "vivere la città pedalando", e la città che amministro è un po' la città della bicicletta, dello spostarsi in maniera sana, un luogo dove la bici è culto, tradizione. Il percorso consentirà a tutti i cittadini della Bassa Romagna di toccare con mano la corsa. La carovana attraverserà i Comuni di Cotignola, Bagnacavallo, Fusignano e Conselice, oltre ai piccoli paesi del lughese.

(\*) Sindaco di Lugo



Lugo

Biblioteca Trisi

**Chiusura parziale 12/8/05**

La Biblioteca comunale "Fabrizio Trisi" effettuerà una chiusura parziale dei propri servizi a partire da lunedì 8 agosto fino al 20 agosto. Rimarranno aperti al pubblico solo i servizi situati al piano terra di Palazzo Trisi (Sala Riviste, Sala multimediale e Spazio Mostre) nelle mattine dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 13 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 19. Saranno disponibili al prestito alcune novità librerie, guide turistiche e i libri esposti nella mostra bibliografica "Estate d'autore. Percorsi di lettura per adulti". L'esposizione è suddivisa in numerose piccole sezioni che propongono in lettura libri umoristici, gialli, fantasy, fantascienza,

genere rosa, aforismi, poesia, psicologia e altri argomenti. Sempre al piano terra sarà possibile visitare la mostra documentaria "Accadde cento anni fa", che illustra attraverso la rivista "L'illustrazione italiana", alcuni fatti e immagini relativi all'anno 1905.

Uffici comunali

**Chiusura ferragostana**

Gli uffici del Comune di Lugo saranno chiusi nella giornata di sabato 13 agosto. Nella settimana di Ferragosto, precisamente da martedì 16 a venerdì 19, la Residenza Municipale osserverà la chiusura pomeridiana, per cui gli accessi alla Rocca verranno chiusi alle ore 14.

Qui 12/8/05